



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR



ISTITUTO COMPRENSIVO DI STIENTA  
Via Maffei, 195 – 45039 STIENTA (Ro)  
SEGRETERIA Tel. 0425/1713700, Fax 0425/1713709  
e-mail: [info@icstienta.edu.it](mailto:info@icstienta.edu.it)  
COD.FISC. 91010410297



## CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

TRIENNIO 2019-22

ALLEGATO AL PTOF

## PREMESSA

Il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il curricolo di istituto, si delinea coerentemente con la C.M. 339/92, con le direttive ministeriali introdotte con la Legge n° 53 del 28 marzo 2003 e successivi atti legislativi, con la Raccomandazione del Parlamento europeo del 18 dicembre 2006, cioè con quei precursori normativi che hanno delineato il cammino che ha condotto sino alle **Nuove Indicazioni per il Curricolo del 2012**.

Tuttavia, le Indicazioni Nazionali sono frutto dell'autonomia scolastica ed è in quest'ottica che va vista la recente iniziativa di aggiornamento del documento da parte del Comitato scientifico nazionale delle Indicazioni, su incarico della ministra Fedeli, da cui è nato, nel 2018, il documento **Indicazioni Nazionali e nuovi scenari**.

*“Le Indicazioni non sono un testo prescrittivo ma, analogamente ai Programmi nazionali di un tempo, devono garantire una unitarietà di riferimento e essere al servizio di una qualità diffusa, perché al diritto di apprendere di ciascun alunno corrisponde il dovere, da parte degli insegnanti, di garantire a tutti, e in ogni contesto territoriale del Paese, accettabili standard di qualità, riconosciuti dalla ricerca scientifica e non discrezionali”<sup>1</sup>.*

Il richiamo immediato è dunque quello ai traguardi di sviluppo delle competenze che sono posti a capo dei diversi campi di esperienza o alle discipline di studio e anche alle competenze chiave, in base al quale si delinea il profilo dello studente, punto di riferimento di tutto il curricolo.

La nozione di competenza chiave, quindi, serve a designare le pratiche necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attivamente nei diversi contesti sociali contribuendo alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della *società*.

---

<sup>1</sup> G. Cerini- S. Loiero – M. Spinosi, *Competenze chiave per la cittadinanza*, Tecnodit editrice, 2018. p.11

## PRESENTAZIONE

Il presente curriculum verticale, parte integrante del PTOF di istituto, è stato progettato per far sì che gli alunni possano conseguire traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.

Il presente curriculum può essere sfogliato in verticale per vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma può essere letto anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi.

Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, lo scolaro dovrà essere messo in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Al termine di un ciclo di scuola lo studente dovrà aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che lo aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito.

Il raggiungimento di una competenza, difatti, contempla la dimensione cognitiva, le abilità, le attitudini, la motivazione, i valori, le emozioni e gli altri fattori sociali e comportamentali; non a caso si acquisisce e si sviluppa nei contesti educativi formali come la scuola, ma anche in quelli non formali come la famiglia, media, ecc. e in quelli informali come la vita sociale nel suo complesso.

Lo sviluppo della competenza dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che lo favorisca.

Esse sono delle "meta competenze", poiché, come dice il Parlamento Europeo, "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

Le competenze esplicitate nei “nuovi scenari” sono sempre 8, tre sono di carattere fortemente disciplinare (competenze matematiche e in scienze, tecnologia e ingegneria, competenze civiche e in materia di espressione culturale), ben cinque sono a carattere fortemente trasversale.

2006	2018
1. <b>Comunicazione nella madrelingua</b>	1. <b>Competenze alfabetiche e funzionali</b>
2. <b>Comunicazione nelle lingue straniere</b>	2. <b>Competenze linguistiche</b>
3. <b>Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia</b>	3. <b>Competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria</b>
4. <b>Competenza digitale</b>	4. <b>Competenze digitali</b>
5. <b>Imparare a imparare</b>	5. <b>Competenze personali, sociali e di apprendimento</b>
6. <b>Competenze sociali e civiche</b>	6. <b>Competenze civiche</b>
7. <b>Spirito di iniziativa e intraprendenza</b>	7. <b>Competenze imprenditoriali</b>
8. <b>Consapevolezza ed espressione culturale</b>	8. <b>Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale</b>

Per ogni competenza chiave europea sono stati individuati i traguardi essenziali che dovranno essere raggiunti dall’allievo nei campi di esperienza, nelle discipline e nelle competenze trasversali.

Organizzare il curricolo sulle sole competenze che fanno capo ai saperi disciplinari e/o ai campi di esperienza avrebbe rappresentato il grosso rischio di restare alla loro separatezza, costruendo quindi al massimo delle abilità, ma non delle competenze.

La **competenza è sapere agito**, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi.

Difatti e non a caso le competenze nel linguaggio, nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie dell’informazione e della comunicazione e nell’imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento.

Stabilita la competenza che si vuol far acquisire, sarà compito del docente progettare il percorso (*strumenti, strategie*) necessario al suo conseguimento e potranno strutturarsi occasioni e consegne in modo che gli alunni, nello svolgimento di compiti significativi, nel lavoro quotidiano possano agire in modo da mostrare le “evidenze” e i livelli di competenza posseduti.

I nuclei essenziali delle competenze sono rappresentati dai **compiti significativi** che sono aggregati di compiti, di performances che se portati a termine dagli alunni con autonomia e responsabilità, ancorché in modo graduato per complessità e difficoltà nel corso degli anni, testimoniano l’agire competente.

## **I FONDAMENTI NORMATIVI DELL'APPRENDIMENTO PER COMPETENZE:**

- art.11 della legge 12.02.98 n° 21 per l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.
- Istruzione e formazione per vivere nella società dei saperi Lisbona 2000
- Legge 28 marzo 2003 n° 53 e successive norme applicative
- Profilo educativo, culturale e professionale (D. Lgs. 59/2004)
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente
- CM 139 del 2007
- Indicazioni per il Curricolo MIUR D.M. 31 Luglio 2007
- C.M. 43 Piano Nazionale di Orientamento lungo tutto l'arco della vita Atto di Indirizzo MIUR dell' 8 settembre 2009
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012 D.M. 254/2012
- Circolare MIUR n.3 13/02/2015 certificazione delle competenze modello sperimentale primo ciclo
- Documento MIUR 22 FEBBRAIO 2018
- NOTA MIUR 1 MARZO 2018, PROT. N. 3645

## **CORNICE NORMATIVA RIFERITA ALLA VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

- DPR 80/1013 SNV
- L.107/2015
- D.Lgs 62/17
- D.M. 741/2017
- D.M. 742/2017
- C.M. 1865/17 del 10.10.2017
- NOTA MIUR 1 MARZO 2018, PROT.N.3645
- ORIENTAMENTO PER LA REDAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO NELL'ESAME DI STATO DEL 17.01.2018

# COSA CAMBIA NELL'INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO?

## INSEGNARE PER COMPETENZE: COSA COMPORTA?

I NUOVI COMPITI DEL DOCENTE :

DALL'APPRENDIMENTO PER TRASMISSIONE DEL DOCENTE

ALLA CONQUISTA AUTONOMA DEL SAPERE

APPRENDIMENTO  
MECCANICO



**PER RICEZIONE**

APPRENDIMENTO  
SIGNIFICATIVO  
Basato sui compiti



**PER SCOPERTA**

**SAPER INSEGNARE ABBANDONANDO LA DIDATTICA TRASMISSIVA** abbracciando la flessibilità didattica e superando la rigida distinzione di ruoli

**SAPER PROGETTARE E ATTIVARE IN SEZIONE/CLASSE ATTIVITA'** di apprendimento aderenti ai bisogni formativi degli studenti e adeguate ai loro stili di apprendimento

## DALLA CONOSCENZA ALLA COMPETENZA:

SPOSTARE L' ATTENZIONE DALL' INSEGNAMENTO ALL' APPRENDIMENTO

CREARE UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLO STUDENTE

CENTRALITA' DEL FARE

### **La cura delle strumentalità didattiche**

*“L'impostazione didattica dovrà essere di tipo laboratoriale, tipicamente esperienziale, secondo la logica della didattica per problemi che consente di produrre apprendimenti situati e significativi; la partecipazione attiva degli alunni dovrà essere costantemente sollecitata e sistematiche dovranno essere le ricerche, l'analisi e lo studio individuale delle fonti necessarie per l'elaborazione e lo sviluppo del percorso [...]”<sup>2</sup>*

### **La valutazione delle competenze: saper andare oltre il voto.**

La valutazione nella didattica per competenze presuppone che sia chiara la differenza tra il momento della *verifica* e quello della *valutazione*. Attraverso la verifica si osservano gli apprendimenti e gli obiettivi raggiunti rispetto ad una serie di dimensioni, collocati su una scala numerica che non è ancora espressione del giudizio valutativo.<sup>3</sup>

Di qui l'importanza di individuare compiti significativi e di articolare occasioni formative costituite da unità formative o di apprendimento che pongano agli alunni problemi da risolvere o situazioni da gestire. Il motore dell'azione didattica, non è il compito in sé, ma la competenza da attivare attraverso il compito. Non si parte dall'argomento dell'unità, ma dalle competenze da attivare: il compito viene scelto come veicolo, campo di esperienza, in modo da attivare le competenze messe sotto osservazione. Nella valutazione dell'unità di apprendimento e del compito, effettuate attraverso osservazioni, ci sarà una valutazione su dimensioni di processo (come l'allievo ha lavorato, l'impegno, la collaborazione, la responsabilità, ecc.) e una valutazione specifica del compito/prodotto. Gli elementi di valutazione eterogenei condotti sull'allievo (osservazioni in situazione, prove tradizionali, conversazioni, unità di apprendimento) offriranno ai docenti un quadro complessivo, un profilo dell'allievo che dovrebbe intercettare, al momento della certificazione, i descrittori della rubrica, permettendo di attribuire il livello di competenza pertinente. Le competenze chiave sono considerate molto importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza e di seguito si riportano le otto competenze chiave oggetto delle raccomandazioni del Parlamento Europeo.

---

<sup>2 2</sup> G. Cerini- S. Loiero – M. Spinosi, *Competenze chiave per la cittadinanza*, Tecnodit editrice, 2018. p.41

<sup>3</sup> M.T. Stancarone, *La valutazione formativa contributo al testo Competenze chiave per la cittadinanza*, Tecnodit, 2018

## LE COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA

**1) Competenze alfabetiche funzionali:** capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori, digitali ovvero, capacità di comunicare e relazionarsi.

**2) Competenze linguistiche:** capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato e efficace allo scopo di comunicare).

**3)Competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria:** capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

**4) Competenze digitali:** l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione) la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cybersicurezza) e la risoluzione dei problemi.

**5) Competenze personali, sociali e di apprendimento:** capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici, oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità” .

**6) Competenze civiche:** si fondano sulla conoscenza dei concetti base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative , la società, l'economia e la cultura (...) comprendono la conoscenza delle vicende dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause (...) delle dimensioni multiculturali in funzione anche del rispetto dei diritti umani, base della democrazia.

**7) Competenze imprenditoriali:** capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fondano sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale.

**8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:** la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. La conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali europee e mondiali (...) oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.

## IL PROFILO DELLO STUDENTE

***Il profilo dello studente è l'insieme delle competenze che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo d'istruzione.***

### **LO STUDENTE:**

Inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni tipiche della sua età, esprimendo la propria personalità in tutte le dimensioni.

E' consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, riconosce e apprezza diverse identità, tradizioni culturali e religiose.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte consapevolmente, rispetta regole condivise, collabora con gli altri, si impegna a portare a termine il lavoro intrapreso da solo o con altri.

Dimostra padronanza della lingua italiana.

Si esprime ad un livello elementare in lingua inglese che impiega anche nell'utilizzo delle tecnologie.

Ha conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche sufficienti ad analizzare dati e fatti della realtà e a verificare l'attendibilità di analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Possiede un pensiero razionale per far fronte a situazioni complesse.

Si orienta nel tempo e nello spazio; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione, analizza criticamente l'attendibilità delle fonti.

Possiede conoscenze e sa ricercarne di nuove autonomamente.

Ha cura e rispetto di sé, assimila il senso e la necessità della convivenza civile.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Sa assumersi le proprie responsabilità. Sa chiedere e offrire aiuto.

## VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento si fa riferimento al D.lgs n.62/17 artt.1 e 2

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità. Al comma 4 dell'art. 2 si legge : «Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione». La valutazione del comportamento viene espressa con giudizio sintetico per tutti gli studenti del primo ciclo.

GIUDIZIO SINTETICO	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	COLLABORAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA	RELAZIONI INTERPERSONALE
Lodevole	Con costanza sistematicità si applica nel lavoro e nello studio. Rispetta i tempi di consegna e svolge con cura e precisione i propri elaborati, proponendo anche approfondimenti.	Offrendo contributi personali, interviene in modo costruttivo ed evidenzia motivazione e desiderio di apprendere. Interviene sempre in modo attivo.	Si inserisce, in maniera costruttiva, nei gruppi di lavoro. Apporta contributi personali e significativi, accetta quelli degli altri e lavora raccordandosi per il conseguimento di un obiettivo comune, assumendo anche il ruolo del leader.	Assume un comportamento corretto nei confronti del sistema delle regole sociali, comuni e del dialogo. Controlla e gestisce, consapevolmente, le proprie emozioni.	Nella relazione sociali, con gli adulti e con i compagni si pone in modo responsabile e costruttivo dimostrando una buona sensibilità nei loro confronti. Instaura rapporti sereni. Rispetta e riconosce le loro idee, le differenze dei ruoli, favorisce scambi e confronti.
Corretto e diligente	Con costanza e sistematicità si applica nel lavoro e nello studio. Rispetta i tempi di consegna e svolge con cura e precisione i propri elaborati.	Manifestando motivazione e desiderio di apprendere, interviene in modo costruttivo e partecipa attivamente.	Si inserisce, in maniera costruttiva, nei gruppi di lavoro, apporta contributi personali e significativi. Accetta quelli degli altri e lavora raccordandosi per il conseguimento di un obiettivo comune.	Assume un comportamento sempre corretto nei confronti del sistema delle regole sociali, comuni e del dialogo. Controlla e gestisce le proprie emozioni.	Nella relazione sociali, con gli adulti e con i compagni si pone in modo positivo, dimostrando una buona sensibilità nei loro confronti. Instaura anche rapporti sereni. Rispetta e riconosce le loro idee e le differenze dei ruoli.
corretto	Con costanza e sistematicità si applica nel lavoro e nello studio. Rispetta i tempi di consegna e i suoi elaborati sono ben curati.	Manifestando, un buon interesse e disponibilità ad apprendere, interviene in modo spontaneo.	Si inserisce, in maniera costruttiva, nei gruppi di lavoro, apporta contributi personali e accetta quelli degli altri.	Assume un comportamento corretto nei confronti del sistema delle regole sociali, comuni e del dialogo.	Nella relazione sociali, con gli adulti e con i compagni, si pone in modo positivo, dimostrando una buona sensibilità nei loro confronti. E' disponibile al confronto, rispetta le loro idee e le differenze dei ruoli.

<p>Abbastanza corretto</p>	<p>Generalmente si applica nel lavoro e nello studio. Rispetta i tempi di consegna e i propri elaborati sono curati in maniera soddisfacente.</p>	<p>Manifestando, generalmente, un buon interesse e disponibilità ad apprendere, interviene in modo abbastanza spontaneo.</p>	<p>Si inserisce positivamente nei gruppi di lavoro, apporta generalmente il proprio contributo e accetta quello degli altri.</p>	<p>Generalmente, assume un comportamento corretto nei confronti del sistema delle regole sociali, comuni e del dialogo. Solitamente controlla e gestisce le proprie emozioni.</p>	<p>Nella relazione sociali con gli adulti e con i compagni, generalmente, si pone in modo positivo, dimostrando una buona sensibilità nei loro confronti. Non sempre, rispetta le loro idee.</p>
<p>Poco corretto</p>	<p>Non sempre si applica nel lavoro e nello studio. A volte, non rispetta i tempi di consegna e i propri elaborati sono curati in maniera sufficiente.</p>	<p>Manifestando un discontinuo interesse per le attività e una altalenante attenzione, interviene, non sempre, in modo spontaneo e corretto.</p>	<p>Si inserisce nei gruppi di lavoro, ma non sempre offre il proprio contributo o accetta quello degli altri.</p>	<p>Non sempre assume un comportamento corretto nei confronti del sistema di regole sociali, comuni e del dialogo. Necessita di aiuto nel gestire, nei modi e nei tempi opportuni, le proprie emozioni.</p>	<p>Nella relazione sociali, con gli adulti e con i compagni, non sempre, si pone in modo positivo assumendo talvolta anche comportamenti conflittuali. Ricerca l'attenzione degli altri con modalità, quasi sempre, adeguate. A volte è disponibile al confronto, ma non accetta le opinioni altrui.</p>
<p>Inadeguato</p>	<p>Non si applica nel lavoro e nello studio. Non rispetta i tempi di consegna e i propri elaborati non sono curati.</p>	<p>Manifestando uno scarso interesse per le attività e una limitata disponibilità ad apprendere, interviene in modo non adeguato.</p>	<p>Fatica a inserirsi nei gruppi di lavoro e, difficilmente, offre il proprio contributo o accetta quello degli altri.</p>	<p>Non assume un comportamento corretto nei confronti del sistema di regole sociali, comuni e del dialogo. Non gestisce le proprie emozioni nei modi e nei tempi opportuni.</p>	<p>Nella relazione sociali, con gli adulti e con i compagni tende a isolarsi o a porsi in modo conflittuale. Ricerca la loro attenzione con modalità non adeguate. Non sa motivare idee e punti di vista.</p>

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

**ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO:** *Competenze alfabetiche funzionali*

**PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:** Legge, comprende e produce testi di vario tipo appropriati a diverse situazioni rispettando i principi di coesione e coerenza.

CAMPO D'ESPERIENZA "I DISCORSI E LE PAROLE"	ITALIANO		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati .Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni , sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative . Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni , racconta e inventa storie ,chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse ,riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta</p>	<p align="center"><b>ASCOLTO/PARLATO</b></p> <p>Ascolta e comprende testi orali diretti, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti.</p> <p align="center"><b>LETTURA</b></p> <p>Legge e comprende testi di vario Tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p>	<p align="center"><b>ASCOLTO/PARLATO</b></p> <p>Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.</p> <p align="center"><b>LETTURA</b></p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione anche in funzione dell'esposizione orale.</p>	<p align="center"><b>ASCOLTO/PARLATO</b></p> <p>Ascolta, comprende e padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. <i>(competenza comunicativa orale)</i></p> <p align="center"><b>LETTURA</b></p> <p>Legge, comprende ed interpreta testi di vario tipo, ne individua il significato, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. <i>(competenza testuale).</i></p>

<p>, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p style="text-align: center;"><b>SCRITTURA</b></p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p> <p style="text-align: center;"><b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b></p> <p>Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.</p> <p style="text-align: center;"><b>GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</b></p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche caratteristiche del lessico.</p>	<p style="text-align: center;"><b>SCRITTURA</b></p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p style="text-align: center;"><b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b></p> <p>Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali, quelli di alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.</p> <p style="text-align: center;"><b>GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</b></p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.</p>	<p style="text-align: center;"><b>SCRITTURA</b></p> <p>Produce elaborati scritti disciplinari e non in forma corretta e adeguata allo scopo e al destinatario. <i>(competenza comunicativa scritta).</i></p> <p style="text-align: center;"><b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b></p> <p>Individua il significato di un vocabolo che è pertinente in un determinato contesto e le relazioni di significato tra vocaboli in vari punti del testo; utilizza in modo corretto ed appropriato il lessico <i>(competenza lessicale).</i></p> <p style="text-align: center;"><b>GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</b></p> <p>Riconosce e utilizza le strutture morfosintattiche della frase e le strutture interpuntive in funzione della loro pertinenza testuale <i>(competenza grammaticale).</i></p>
---	---	---	---

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

**ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: *Competenze linguistiche***

**PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:**

Utilizza funzioni comunicative, lessico e strutture grammaticali atti a comprendere e ad esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato al contesto e alla situazione.

CAMPO D'ESPERIENZA "I discorsi e le parole"	INGLESE			FRANCESE
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INGLESE	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO FRANCESE
<p><b>ASCOLTO</b> Ascolta e comprende semplici vocaboli, istruzioni e coglie il senso globale di una filastrocca, canzone, chant.</p> <p><b>PARLATO</b> Ripete semplici vocaboli e semplici frasi e fornisce semplici informazioni personali.</p>	<p><b>ASCOLTO</b> Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</p> <p><b>PARLATO</b> Interagisce nel gioco in scambi di semplici informazioni.</p> <p><b>LETTURA</b> Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.</p>	<p><b>ASCOLTO</b> Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari ed esterni e/o legati alla propria esperienza.</p> <p><b>PARLATO</b> Descrive oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p><b>LETTURA</b> Legge e comprende brevi e semplici messaggi scritti relativi ad ambiti familiari e/o legati alla propria esperienza.</p>	<p><b>ASCOLTO</b> Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc., e ad argomenti di studio, ricavati principalmente da risorse multimediali.</p> <p><b>PARLATO</b> Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Esprime un'opinione e la motiva con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p><b>LETTURA</b> Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi anche attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p><b>ASCOLTO</b> Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. ricavati principalmente da risorse multimediali.</p> <p><b>PARLATO</b> Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari. Esprime un'opinione e la motiva con frasi semplici.</p> <p><b>LETTURA</b> Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p>

	<p><b>SCRITTURA</b>          Descrive per iscritto, in modo semplice, elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p><b>RIFLESSIONE LINGUISTICA E CULTURALE</b>          Coglie e confronta, con i propri, alcuni elementi culturali.</p>	<p><b>SCRITTURA</b>          Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p><b>RIFLESSIONE LINGUISTICA E CULTURALE</b>          Individua e confronta con i propri alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche e forme della lingua inglese.</p>	<p><b>SCRITTURA</b>          Interagisce per iscritto anche in forma digitale e in rete per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p><b>RIFLESSIONE LINGUISTICA E CULTURALE</b>          Rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p>	<p><b>SCRITTURA</b>          Interagisce per iscritto anche in forma digitale e in rete per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p><b>RIFLESSIONE LINGUISTICA E CULTURALE</b>          Rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p>
--	--	---	---	---

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

**ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Competenze personali, sociali e di apprendimento**

**PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.**

<b>STORIA</b>			
<b>CAMPO D'ESPERIENZA</b> <b>"Il sé e l'altro"</b>			
<b>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
<p>Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<p align="center"><b>USO DELLE FONTI</b></p> <p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p align="center"><b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b></p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazione.</p>	<p align="center"><b>USO DELLE FONTI</b></p> <p>Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Comprende i testi storici proposti, ne individua caratteristiche e ne ricava informazioni .</p> <p align="center"><b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b></p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>	<p align="center"><b>USO DELLE FONTI</b></p> <p>Si orienta nel tempo facendo confronti tra realtà storiche diverse e comprende le caratteristiche specifiche della civiltà globale, ricercando ed analizzando attivamente somiglianze e differenze tra la nostra e le altre civiltà del Mondo.</p> <p align="center"><b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b></p> <p>Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p>

	<p style="text-align: center;"><b>STRUMENTI CONCETTUALI</b></p> <p>Usa carte geo- storiche, anche con l’ausilio di strumenti informatici. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell’umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p style="text-align: center;"><b>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</b></p> <p>Racconta i fatti studiati in modo semplice e coerente, rappresentando le conoscenze apprese mediante grafismi, disegni, testi scritti e/o risorse digitali.</p>	<p style="text-align: center;"><b>STRUMENTI CONCETTUALI</b></p> <p>Usa carte geo- storiche, anche con l’ausilio di strumenti informatici. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell’umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p style="text-align: center;"><b>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</b></p> <p>Racconta i fatti studiati in modo semplice e coerente, rappresentando le conoscenze apprese mediante grafismi, disegni, testi scritti e/o risorse digitali.</p>	<p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p style="text-align: center;"><b>STRUMENTI CONCETTUALI</b></p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p style="text-align: center;"><b>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</b></p> <p>Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell’umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>
--	---	---	---

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

**ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Competenze personali, sociali e di apprendimento**

**PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.**

CAMPO D'ESPERIENZA "Il sé e l'altro"	<b>GEOGRAFIA</b>		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Sviluppa la consapevolezza e la padronanza del proprio corpo in relazione all'ambiente e alle persone. Si orienta nello spazio. Osserva con interesse il mondo per ricavarne informazioni e rappresentarle. Sviluppa un comportamento critico e propositivo verso il proprio contesto ambientale. Osserva i fenomeni naturali.</p>	<p align="center"><b>ORIENTAMENTO</b></p> <p>Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.</p> <p align="center"><b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b></p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità.</p> <p align="center"><b>PAESAGGIO</b></p> <p>Conosce e distingue gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio. Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi</p>	<p align="center"><b>ORIENTAMENTO</b></p> <p>Si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche.</p> <p align="center"><b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b></p> <p>Utilizza termini del linguaggio geografico specifico per interpretare carte geografiche.</p> <p align="center"><b>PAESAGGIO</b></p> <p>Conosce lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.</p> <p align="center"><b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b></p> <p>Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi, con particolare riferimento a quelli italiani. Conosce e localizza i principali "oggetti" geografici fisici ed antropici dell'Italia.</p>	<p align="center"><b>ORIENTAMENTO</b></p> <p>Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p align="center"><b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b></p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p align="center"><b>PAESAGGIO</b></p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p align="center"><b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b></p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

**ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO:** : Competenze personali, sociali e di apprendimento

**PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:** Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

CAMPO D'ESPERIENZA "Il sé e l'altro"	RELIGIONE		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Il sé e l'altro	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. Matura un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p><b>Il corpo e il movimento</b> Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa.</p> <p><b>Immagini, suoni, colori</b> Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte..)per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p><b>I discorsi e le parole</b> Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte..)per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso</p> <p><b>La conoscenza del mondo</b> Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo</p>	<p align="center"><b>DIO E L'UOMO</b></p> <p>Sa che per l'uomo religioso ogni storia ha inizio da Dio. Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù.</p> <p align="center"><b>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</b></p> <p>Riconosce nella Bibbia gli avvenimenti principali della storia d'Israele.</p> <p align="center"><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b></p> <p>Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.</p> <p align="center"><b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b></p> <p>Riconosce che ogni persona è un</p>	<p align="center"><b>DIO E L'UOMO</b></p> <p>Riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p align="center"><b>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</b></p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura sapendola distinguere da altre tipologie di testi, identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.</p> <p align="center"><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b></p> <p>Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.</p>	<p align="center"><b>DIO E L'UOMO</b></p> <p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente, a partire dal contesto in cui vive.</p> <p align="center"><b>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</b></p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente elaborando criteri per una interpretazione consapevole.</p> <p align="center"><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b></p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc), ne individua le tracce presenti in ambito locale italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p>

	<p>valore per vivere insieme in unione e amicizia.</p>	<p><b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b> Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<p><b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b> Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili, si interroga sul senso dell'esistenza e la felicità, impara a dare valore ai propri comportamenti, relazionandosi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>
--	--	--	---

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

**ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO:** Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

**PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:** Utilizza la pratica vocale/strumentale e comprende il valore del patrimonio musicale.

CAMPO D'ESPERIENZA "Il sé e l'altro"	MUSICA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive. Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali. Canta in coro. Esplora alcune caratteristiche fondamentali dei suoni. Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre.</p>	<p><b>ASCOLTO, PERCEZIONE E PRODUZIONE</b> L'alunno esplora eventi sonori in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali. Esegue da solo o in gruppo semplici brani vocali. Ascolta brani musicali di diverso genere.</p>	<p><b>ASCOLTO, PERCEZIONE E PRODUZIONE</b> Esplora, descrive ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p><b>ASCOLTO, PERCEZIONE E PRODUZIONE</b> Usa il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme, effettuando pratiche musicali individuali e di gruppo. Conosce, apprezza e propone iniziative di tutela del patrimonio musicale-culturale nel territorio.</p> <p><b>STRUMENTO MUSICALE</b> Esegue con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.</p>

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

**ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale**

**PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:** In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CAMPO D'ESPERIENZA "Il sé e l'altro"		ARTE E IMMAGINE	
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Osserva immagini statiche, foto, opere d'arte, filmati riferendone l'argomento e le sensazioni evocate. Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo. Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non. Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante. Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni.</p>	<p><b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b> Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche. Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche. Dà forma all'esperienza attraverso modalità grafico – pittoriche e plastiche</p> <p><b>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b> L'alunno utilizza la capacità di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.</p> <p><b>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b> Conosce i principali beni artistico culturali nel territorio e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.</p>	<p><b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b> Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi ( espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti ( grafico – espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali) .</p> <p><b>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b> Osserva, esplora , descrive e legge immagini ( opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ...) e messaggi multimediali ( spot, brevi filmati, videoclip ... )</p> <p><b>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b> Conosce i principali beni artistico- culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p>	<p>Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

**ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale**

**PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:** In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

<b>CAMPO D'ESPERIENZA "Il corpo e il movimento"</b>			
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>			
<b>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
<p>Il bambino vive la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova il piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto. Valuta i rischi, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza nella comunicazione espressiva.</p>	<p><b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b> L'alunno acquisisce maggiore consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e delle sue potenzialità.</p> <p><b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA</b> Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità.</p> <p><b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY</b> Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p><b>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</b> Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p>	<p><b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY</b> Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p> <p><b>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</b> Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>	<p><b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b> Padroneggia abilità motorie di in situazioni diverse. È consapevole delle proprie competenze motorie. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p><b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA</b> Utilizza gli aspetti comunicativo - relazionali del messaggio Corporeo.</p> <p><b>LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</b> Sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza. È capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni, di integrarsi nel gruppo e di impegnarsi per il bene comune. È capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro.</p> <p><b>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</b> Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.</p>

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

**ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO:**

**Competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologia ingegneria**

**PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:** Analizza dati e fatti della realtà, con senso critico e consapevolezza, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi.

CAMPO D'ESPERIENZA La conoscenza del mondo	MATEMATICA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il bambino utilizza materiali e strumenti per eseguire operazioni logiche. riordina materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi ,e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti persone nello spazio, usano termini come avanti/dietro ,sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p align="center"><b>NUMERI</b></p> <p>Conosce i numeri naturali e la loro successione sulla linea dei numeri . Opera confronti con essi, li compone e li scompone, riconoscendo il valore Applica strategie di calcolo scritto e mentale.</p> <p align="center"><b>LO SPAZIO, L E FIGURE E LA MISURA</b></p> <p>Riconosce e rappresenta forme del pino e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p align="center"><b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b></p>	<p align="center"><b>NUMERI</b></p> <p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa utilizzare la calcolatrice qualora gli venga indicato. Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti Matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno. Geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di Misura (metro, goniometro).</p> <p align="center"><b>LO SPAZIO, L E FIGURE E LA MISURA</b></p> <p>Descrive, denomina e classifica figure base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p align="center"><b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b></p>	<p align="center"><b>NUMERI</b></p> <p>Conosce e padroneggia le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico i contenuti specifici della matematica, algoritmi e procedure, diverse forme di rappresentazione e sa passare da una all'altra.</p> <p align="center"><b>LO SPAZIO, L E FIGURE E LA MISURA</b></p> <p>Rappresenta, confronta e analizza figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.</p> <p align="center"><b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b></p>

	<p>Ricerca dati per ricavare informazioni.  Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici.  Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto</p>	<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).  Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.  Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e trasferisce quanto acquisito nella realtà geometrica e numerica.</p>	<p>Rileva dati significativi, analizza, interpreta, sviluppa ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.  Riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.   Utilizza il linguaggio e gli strumenti matematici nei vari ambiti per operare nella realtà.</p>
--	--	--	--

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

**ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO:**

**Competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologia ingegneria**

**PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:** Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi.

<b>CAMPO D'ESPERIENZA</b> <b>La conoscenza del mondo</b>	<b>SCIENZE</b>		
<b>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
<p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali di uso comune secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta le quantità, utilizza simboli per registrarli, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi, i loro ambienti naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Esegue semplici esperimenti con la guida dell'insegnante.</p>	<p><b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b></p> <p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p><b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b></p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p><b>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</b></p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni</p>	<p><b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b></p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p><b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b></p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p><b>L'UOMO E I VIVENTI E L'AMBIENTE</b></p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento,</p>	<p><b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b></p> <p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e riflessione nei confronti della realtà naturale.</p> <p><b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b></p> <p>Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formula ipotesi e le verifica, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.</p> <p>Riconosce le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.</p> <p><b>L'UOMO E I VIVENTI E L'AMBIENTE</b></p> <p>Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità</p>

	analoghi ai propri.	utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.	e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.
--	---------------------	--	--

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

**ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO:**

**Competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologia ingegneria**

**PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:** Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi.

CAMPO D'ESPERIENZA La conoscenza del mondo	TECNOLOGIA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Si interessa a macchine e strumenti tecnologici e sa scoprirne funzioni e possibili usi.	<p align="center"><b>VEDERE E OSSERVARE</b></p> <p>L'alunno identifica e riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p align="center"><b>PREVEDERE E IMMAGINARE</b></p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p align="center"><b>INTERVENIRE E TRASFORMARE</b></p> <p>Produrre manufatti, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>	<p align="center"><b>VEDERE E OSSERVARE</b></p> <p>E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa utilizzare correttamente semplici strumenti di misura.</p> <p align="center"><b>PREVEDERE E IMMAGINARE</b></p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti</p>	<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle</p>

		<p>della tecnologia attuale.</p> <p><b>INTERVENIRE E TRASFORMARE</b> Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>	<p>informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>
--	--	---	---

## **COMPETENZE TRASVERSALI**

**ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Competenze imprenditoriali**

**PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Organizza il proprio apprendimento in modo autonomo**

<b>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
Organizza le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili a quelle sperimentate.	Struttura le proprie conoscenze, risalendo dall'informazione al concetto.	Identifica gli aspetti essenziali e le interrelazioni di concetti ed informazioni.	Legge un testo e si sa porre domande sull'informazione. Individua collegamenti e relazioni e li trasferisce in altri contesti.  Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

## **COMPETENZE TRASVERSALI**

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: **Competenze digitali**

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Usa con consapevolezza le tecnologie dell'informazione.

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Esplora la realtà attraverso le TIC.	Utilizza le TIC per arricchire il proprio lavoro con immagini, suoni, elementi creativi.	Produce, rivede, salva e condivide con altri il proprio lavoro.	Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. E' consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

## COMPETENZE TRASVERSALI

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: **Competenze imprenditoriali**

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Traduce le idee in azioni

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Analizza i dati della realtà per comprendere la fattibilità di un compito.	Utilizza capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati	Elabora, ricostruisce, sceglie e pratica la tecnica e le procedure adatte al compito che intende svolgere	Valuta aspetti positivi e negativi alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni. Assume e porta a termine compiti e iniziative. Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving.

## TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenze imprenditoriali</b>				
<b>LIVELLI DI PADRONANZA</b>				
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
<p>Individua i ruoli presenti nella comunità</p> <p>Assume iniziative spontanee di gioco o di lavoro e porta a termine i compiti assegnati;</p> <p>opinion con semplici argomentazioni e, in presenza di un problema, formula semplici ipotesi di soluzione.</p>	<p>Conosce ruoli e funzioni nella scuola e nella nel gioco e nel lavoro e le affronta con impegno e responsabilità.</p> <p>Porta a termine i compiti assegnati; sa descrivere le fasi di un lavoro ed esprime delle proprie azioni.</p> <p>Sa formulare ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza, individuando quelle che ritiene più efficaci e realizzandole.</p>	<p>Conosce i principali servizi e strutture presenti personali, porta a termine compiti, valutando, anche con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte.</p> <p>individua alcune priorità; valuta rischi e possibili conseguenze</p> <p>Utilizza le conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza e generalizzare le soluzioni a problemi analoghi.</p>	<p>Conosce le strutture e le funzioni fondamentali territoriali, dello Stato.</p> <p>Assume in modo pertinente i ruoli che gli competono o che gli sono assegnati nel lavoro, nel gruppo, nella comunità, valutando aspetti positivi e negativi e le possibili conseguenze.</p> <p>Reperisce e attua soluzioni a problemi di esperienza, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti, anche con il supporto dei pari.</p> <p>Utilizza le conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza e trova soluzioni in contesti simili.</p>	<p>Conosce le strutture e le funzioni fondamentali territoriali, dello Stato e dell'Unione europea.</p> <p>Collabora in un gruppo di lavoro, tenendo conto dei diversi punti di vista; assume iniziative personali pertinenti, porta a termine compiti in modo accurato e responsabile, pondera i diversi aspetti connessi alle scelte da compiere, possibili conseguenze.</p> <p>Pianifica azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e opera possibili correttivi.</p> <p>È in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali ecc.).Individua problemi, formula e mette in atto soluzioni, ne valuta gli esiti pianificando gli eventuali correttivi e redige semplici progetti.</p>

### Legenda

I livelli 1, 2 ,3 si riferiscono alle classi della scuola primaria e corrispondono: 1 livello elementare: 2 livello medio; 3 livello avanzato

I livelli 3,4,5 si riferiscono alle classi della scuola secondaria di primo grado e corrispondono: 3 livello elementare: 4 livello medio; 5 livello avanzato

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenze personali, sociali e di apprendimento**

**LIVELLI DI PADRONANZA**

<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
<p>In autonomia, trasforma in sequenze figurate brevi storie. Riferisce in maniera comprensibile l'argomento principale di testi letti e storie ascoltate, con domande stimolo dell'insegnante. Formula ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza. Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande stimolo dell'insegnante.</p>	<p>Con l'aiuto dell'insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio o per preparare un'esposizione. Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirle, con l'aiuto dell'insegnante. Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari e pianifica le fasi di lavoro con l'aiuto dell'insegnante. Rileva semplici problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive con il supporto dell'insegnante.</p>	<p>Ricava e seleziona semplici informazioni da fonti diverse per i propri scopi. Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto (scalette, sottolineature), con l'aiuto dell'insegnante. Formula sintesi scritte di testi non troppo complessi e collega le nuove informazioni e quelle già possedute e utilizza strategie di autocorrezione, con domande stimolo dell'insegnante. Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio. Ricava informazioni da fonti varie e pianifica il proprio lavoro e ne descrive le fasi. Rileva problemi di esperienza, suggerisce ipotesi di soluzione, le seleziona e le mette in pratica.</p>	<p>Ricava e seleziona per i propri scopi informazioni da fonti diverse e formula sintesi e tabelle collegando le informazioni nuove a quelle già possedute. Utilizza vari strumenti di consultazione e pianifica il suo lavoro valutandone i risultati. Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito.</p>	<p>Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole; legge, interpreta, costruisce grafici e tabelle per organizzare le informazioni. Applica strategie di studio e rielabora i testi organizzandoli in schemi, scalette, riassunti; Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni; sa valutarne i risultati. Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti. È in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.</p>

**Legenda**

I livelli 1, 2, 3 si riferiscono alle classi della scuola primaria e corrispondono: 1 livello elementare; 2 livello medio; 3 livello avanzato

I livelli 3,4,5 si riferiscono alle classi della scuola secondaria di primo grado e corrispondono: 3 livello elementare; 4 livello medio; 5 livello avanzato

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenze digitali**  
**LIVELLI DI PADRONANZA**

<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
<p>Sotto la diretta supervisione dell'insegnante, identifica, denomina e conosce le funzioni fondamentali di base del PC e utilizza i principali componenti, in particolare la tastiera.</p> <p>Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva.</p>	<p>Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva.</p> <p>Comprende semplici testi inviati da altri via mail; con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica.</p> <p>Utilizza la rete soltanto con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni.</p>	<p>Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il PC</p> <p>Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, con istruzioni.</p> <p>Formula e invia autonomamente messaggi di posta elettronica, rispettando le principali regole della navigazione in rete.</p> <p>Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni.</p> <p>Conosce e descrive alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.</p>	<p>Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il PC; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle.</p> <p>Costruisce tabelle di dati; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli.</p> <p>Utilizza la posta elettronica e accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni e per collocarne di proprie.</p> <p>Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.</p>	<p>Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi.</p> <p>Utilizza la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell'insegnante; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti; confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti .</p> <p>Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica.</p> <p>Rispetta le regole nella navigazione in rete e sa riconoscere i suoi principali pericoli</p>

**Legenda**

I livelli 1, 2 ,3 si riferiscono alle classi della scuola primaria e corrispondono: 1 livello elementare; 2 livello medio; 3 livello avanzato

I livelli 3,4,5 si riferiscono alle classi della scuola secondaria di primo grado e corrispondono: 3 livello elementare; 4 livello medio; 5 livello avanzato